

COMUNE DI PIAN CAMUNO

Provincia di BRESCIA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Gigliarano Alessandro*

## L'ORGANO DI REVISIONE

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Pian Camuno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pian Camuno, 4 aprile 2016

L'Organo di revisione



(Dott. Gigliarano Alessandro)

## Sommaro

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 .....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	10
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	10
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	15
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	17
5. Finanziamento della spesa del titolo II – Anno 2016.....	18
6. La nota integrativa.....	19
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	20
7. Verifica della coerenza interna.....	20
8. Verifica della coerenza esterna .....	22
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018.....	24
A) ENTRATE CORRENTI .....	24
B) SPESE PER TITOLI E MACRO AGGREGATI .....	29
Spese di personale .....	30
Determinazione delle componenti escluse .....	31
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	31
Spese per acquisto beni e servizi.....	32
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	32
Fondi per spese potenziali.....	36
Fondo di riserva di cassa .....	36
ORGANISMI PARTECIPATI .....	37
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	38
INDEBITAMENTO .....	39
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	41
CONCLUSIONI.....	43

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

Il Revisore Unico del Comune di PIAN CAMUNO, nominato con delibera consigliere n. 29 del 01/10/2015,

- ha ricevuto in data 20/03/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 17/03/2016 con delibera n. 41, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
  - h) il rendiconto di gestione 2014 approvato con delibera n. 42 del 07/05/2015 ed integralmente pubblicato nel sito internet dell'Ente;
  - i) l'elenco delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali dove, nei siti internet degli enti, sono integralmente pubblicate le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati relativi all'anno 2014.
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

  - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ **necessari per l'espressione del parere:**

m) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;

n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 (i cui contenuti sono stati integralmente recepiti nel DUP);

o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001), anch' essa integralmente recepita nel DUP;

p) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

q) la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

r) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

s) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;

t) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

u) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)

v) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

□ verificato che il Comune di Pian Camuno:

- con riferimento all'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267, non dispone di nessuna area o fabbricato disponibili per la cessione nell'ambito di piani di zona per l'edilizia economica e popolare e per gli insediamenti produttivi e terziari (come attestato con deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 28/07/2015 allegata al bilancio di previsione 2015 e come attestato anche per il 2016 da parte dell'Ufficio Tecnico comunale con proposta dei deliberazione da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione 2016);
- con riferimento all' art. 9, comma 28 del D.L.78/2010, non dispone di personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative;

□ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

□ visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

□ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

□ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

□ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 16/03/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di

compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'Ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015, 2016 e 2017 con delibera di Giunta n. 99 del 19/11/2015 ratificata dal Consiglio Comunale con delibera n. 33 del 17/12/2015

In data 31/12/2015 è stata adottata una determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario (n. 305) ad oggetto la "Variazione di esigibilità' al bilancio di previsione 2015-2017 (esercizio 2016) ai sensi dell'articolo 21 del nuovo regolamento di contabilità e in seguito a recepimento del cronoprogramma lavori di taluni interventi di spesa iscritti nel bilancio di previsione 2015-2017 esercizio 2015".

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1 gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 04/06/2015 è stato approvato il ri-accertamento straordinario dei residui attivi e passivi in essere al 31/12/2014.

L'Organo consigliere ha adottato in data 23/07/2016 la deliberazione n. 25 relativa alla "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e presa d'atto della non necessità della adozione di provvedimenti di ripiano e di riequilibrio – esercizio finanziario 2015. (art. 193 d.lgs.267/2000 come modificato dal d.lgs. n.126/2014).

Infine, gli ultimi provvedimenti di variazione che hanno interessato l'esercizio 2015 sono stati i seguenti:

- provvedimento relativo all'asestamento approvato in via d'urgenza con delibera della Giunta n. 99 del 19/11/2015 e ratificata dal Consiglio Comunale nei termini di legge, da cui risulta che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- provvedimento di variazione adottato dal responsabile del servizio finanziario con il quale sono state spostate delle spese sul 2016 e creato il FPV.

Alla data della stesura della presente relazione, presso l'Ente risultano essere ancora in corso le operazioni relative alla definizione degli accertamenti e degli impegni relativamente all'anno 2015.

Tali operazioni dovranno concludersi entro il 30 aprile 2016 da parte della Giunta.

**La gestione dell'anno 2014**

L'organo consigliere ha approvato, con deliberazione n. 42 del 07/05/2015, la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014 che si è chiuso con un risultato di amministrazione (*dopo il ri-accertamento straordinario dei residui*) così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	<b>31/12/2014</b>
<b>Risultato di amministrazione (+/-)</b>	<b>269.212,48</b>
di cui:	
a) Fondi vincolati	7.678,93
b) Fondi accantonati	105.000,00
c) Fondi destinati ad investimento	16.892,33
d) Fondi liberi	139.641,22
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>269.212,48</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.



**La situazione di cassa**

L'Ente presenta i seguenti risultati al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità al 31/12 dell'anno di riferimento</b>	<b>408.617,14</b>	<b>609.257,01</b>	<b>730.274,19</b>
- di cui cassa vincolata	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>147.159,43</b>
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Relativamente all'anno **2015**, la cui proposta di rendiconto non è stata ancora approvata, la cassa presenta al 31/12/2015 un saldo di euro 758.926,59 comprensivo di fondi vincolati e a specifica destinazione per complessivi euro 435.092,51 di cui, cassa vincolata di interesse del tesoriere euro 279.671,65 e fondi a specifica destinazione euro 155.420,86.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	4.206.494,91	4.481.745,85	4.386.293,19	4.444.380,45
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	713.697,00	675.277,00	674.937,84
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	805.000,00	4.082.551,39	724.000,00	933.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	478.175,09	399.464,10	371.846,81	367.559,55
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	390.000,00	890.000,00	890.000,00	890.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>6.329.670,00</b>	<b>10.303.761,34</b>	<b>6.822.140,00</b>	<b>7.084.940,00</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>713.697,00</b>	<b>675.277,00</b>	<b>674.937,84</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>6.329.670,00</b>	<b>10.303.761,34</b>	<b>6.822.140,00</b>	<b>7.084.940,00</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>713.697,00</b>	<b>675.277,00</b>	<b>674.937,84</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

Dai riepiloghi generali relativi alle entrate e alle spese per il triennio 2016-2018 non emerge un disavanzo o avanzo tecnico bensì un pareggio generale.

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	758.926,59
<b>1</b>	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.531.050,00
<b>2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	181.120,00
<b>3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	1.947.370,00
<b>4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.878.300,00
<b>5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
<b>6</b>	<i>Accensione prestiti</i>	-
<b>7</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
<b>9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	-
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>6.537.840,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>7.296.766,59</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
<b>1</b>	<i>Spese correnti</i>	4.351.332,29
<b>2</b>	<i>Spese in conto capitale</i>	2.897.917,83
<b>3</b>	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
<b>4</b>	<i>Rimborso di prestiti</i>	-
<b>5</b>	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
<b>6</b>	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	-
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>7.249.250,12</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>47.516,47</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art.162 del Tuel.

Il fondo iniziale di cassa di euro 758.926,59 comprende importi vincolati ed a specifica destinazione per complessivi euro 435.092,51 (di cui cassa vincolata di euro 279.671,65 e fondi a specifica destinazione euro 155.420,86) così calcolati:

Cassa vincolata iniziale e fondi a specifica destinazione (01/01/2015)	<b>147.159,43</b>
. riscossioni 2015	1.003.166,91
. pagamenti 2015	(715.233,83)
Cassa vincolata finale e fondi a specifica destinazione (01/01/2016)	<b>435.092,51</b>

Il fondo di cassa all'01/01/2016 di euro 758.926,59 risulta pertanto composto da: fondi vincolati per euro 279.671,65, fondi con specifica destinazione per euro 155.420,86 e fondi non soggetti a vincoli di cassa o di specifica destinazione per euro 323.834,08.



La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa per l'anno 2016 è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI (*)	PREV.COMP. (**)	TOTALE	PREV.CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>			-	<b>758.926,59</b>
				-	
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</b>	<b>494.398,57</b>	<b>2.555.000,00</b>	<b>3.049.398,57</b>	<b>2.531.050,00</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>74.107,51</b>	<b>192.965,00</b>	<b>267.072,51</b>	<b>181.120,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>353.551,51</b>	<b>2.007.670,00</b>	<b>2.361.221,51</b>	<b>1.947.370,00</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>533.090,53</b>	<b>3.907.070,00</b>	<b>4.440.160,53</b>	<b>1.878.300,00</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-	-
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	-	-	-	-
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	-	<b>450.000,00</b>	<b>450.000,00</b>	-
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>46.635,98</b>	<b>890.000,00</b>	<b>936.635,98</b>	-
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>1.501.784,10</b>	<b>10.002.705,00</b>	<b>11.504.489,10</b>	<b>7.296.766,59</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>927.653,34</b>	<b>4.481.745,85</b>	<b>5.409.399,19</b>	<b>4.351.332,29</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>714.779,08</b>	<b>4.082.551,39</b>	<b>4.797.330,47</b>	<b>2.897.917,83</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	-	-	-	-
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	-	<b>399.464,10</b>	<b>399.464,10</b>	-
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	-	<b>450.000,00</b>	<b>450.000,00</b>	-
<b>6</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>174.396,66</b>	<b>890.000,00</b>	<b>1.064.396,66</b>	-
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>1.816.829,08</b>	<b>10.303.761,34</b>	<b>12.120.590,42</b>	<b>7.249.250,12</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>- 315.044,98</b>	<b>- 301.056,34</b>	<b>- 616.101,32</b>	<b>47.516,47</b>

(\*) I residui riportati sono "presunti" in quanto alla data di stesura della presente relazione non è ancora stata effettuata l'attività di ri-accertamento. Il relativo saldo negativo previsto è interamente compensato con le disponibilità di cassa all'01/01/2016.

(\*\*) Il saldo negativo della previsione di competenza è interamente compensato con le disponibilità di cassa all'01/01/2016.

I dati di previsione 2016 sono stati inseriti con criteri assolutamente prudenziali. I dati di previsione di cassa afferenti le entrate sono stati determinati considerando di non incassare tutto nell'arco dell'anno mentre i dati previsionali di spesa sono stati previsti ritenendo di potere effettuare tutti i pagamenti, sia di competenza che della gestione dei residui, entro la fine dell'anno (soprattutto per quanto concerne le spese in conto capitale).

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	115.777,74	-	-
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.755.635,00	4.758.140,00	4.811.940,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.481.745,85	4.386.293,19	4.444.380,45
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		52.000,00	66.000,00	80.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	399.464,10	371.846,81	367.559,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 9.797,21</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	9.797,21	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

La somma finale di Euro 9.797,21 è finanziata con avanzo di amministrazione 2015 (quota vincolata per indennità di fine mandato del sindaco)

L'equilibrio economico non ha richiesto il ricorso di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

Analogamente, dall'equilibrio economico non emergono entrate di parte corrente che possano essere destinate a spese di investimento.

L'eventuale avanzo di parte corrente sarà oggetto di successivo accertamento in sede di rendiconto dell'esercizio 2016 e di successiva valutazione ai fini della sua effettiva applicazione.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	175.481,39	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.907.070,00	724.000,00	933.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.082.551,39	724.000,00	933.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				



**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti secondo le caratteristiche indicate nell'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 che distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi:

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
contributo per permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	50.000,00	0,00	0,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente): 50%	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	10.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (servizi generali)	30.950,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>40.950,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo di euro 30.950,00 si riferisce alle seguenti voci:

- . euro 5.000,00 per rimborsi tributi
- . euro 950,00 per rimborsi entrate patrimoniali (servizio idrico)
- . euro 5.000,00 per pagamento franchigie su assicurazioni RCT
- . euro 10.000,00 per eventuali incarichi legali (patrocinio ente)
- . euro 10.000,00 farmacie comunali – prestazioni di servizi aggiuntive per coperture del direttore in maternità

**5. Finanziamento della spesa del titolo II – Anno 2016**

Il titolo II della spesa, iscritto nell'anno 2016 per Euro 4.082.551,39 al netto del fondo pluriennale vincolato (pari a Euro 175.481,39), e quindi per un importo netto di Euro 3.907.070,00, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b><u>Mezzi propri</u></b>		
- contributo permesso di costruire	386.300,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente		
- alienazione di beni	365.270,00	
- altro (quota 20% RUP)	2.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>753.570,00</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	3.123.500,00	
- contributi da imprese	30.000,00	
- contributi da famiglie		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>3.153.500,00</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>3.907.070,00</b>
	<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>3.907.070,00</b>

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- c) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- d) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

La nota integrativa non comprende queste informazioni:

1. in mancanza del rendiconto 2015 ancora in fase di definizione:
  - l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
  - l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
2. in mancanza di investimenti ancora in corso di definizione compresi tra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.)

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2016-2018 è stato predisposto dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

L'Organo di revisione ha emesso in data 4 marzo 2016 il proprio parere sulla coerenza, attendibilità e congruità delle informazioni contenute nel DUP approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 33 del 17/03/2016.

## **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 28 del 10/03/2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi d'importo superiore a 1.000.000 di euro (ne è previsto solo uno di euro 2.600.000), la Giunta ha approvato il progetto in linea tecnica con delibera n. 20 del 05/03/2016 mentre per quelli di importo inferiore lo studio di fattibilità è considerato in sede di progetto preliminare

Il responsabile dell'Ufficio Tecnico ha attestato la conformità urbanistica ed ambientale degli interventi programmati nel triennio.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 10/03/2016.

Da detto fabbisogno si conferma l'invarianza della dotazione organica dell'Ente rispetto al precedente anno 2015. Analogamente non si prospettano nel triennio assunzioni di personale né cessazioni di quello attualmente in servizio.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede il mantenimento della dinamica retributiva ed occupazionale invariata rispetto agli esercizi precedenti.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	115.777,74		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	175.481,39		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.755.635,00	4.758.140,00	4.811.940,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)			
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	0,00	0,00	0,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)			
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	3.907.070,00	724.000,00	933.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	8.662.705,00	5.482.140,00	5.744.940,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.481.745,85	4.386.293,19	4.444.380,45
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	52.000,00	66.000,00	80.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	4.429.745,85	4.320.293,19	4.364.380,45
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.082.551,39	724.000,00	933.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)		0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	4.082.551,39	724.000,00	933.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=H+L+M)		8.512.297,24	5.044.293,19	5.297.380,45
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		441.666,89	437.846,81	447.559,55
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(4)</sup></b>		<b>441.666,89</b>	<b>437.846,81</b>	<b>447.559,55</b>
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018****A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo,

è stato previsto in euro 1.060.000,00 così determinato:

- importo lordo previsto euro 1.312.000,00 (con un incremento stimato rispetto al 2015 di euro 42.000,00 a fronte del crollo previsto delle agevolazioni derivanti dalla completa revisione operata dalla Legge di Stabilità 2016 determinato dalla mancata equiparazione all'abitazione principale dei comodati gratuiti;
- importo netto previsto euro 1.060.000,00 considerando euro 252.000,00 di quota di alimentazione dal fondo di solidarietà nazionale.

La riduzione per gli immobili locati a canone concordato è prevista dal regolamento adottato dal Comune di Pian Camuno. L'ufficio tributi non è al momento al corrente della presenza di immobili locati a canone concordato.

Per quanto attiene la riduzione di IMU prevista per gli immobili concessi in uso a parenti in linea retta di primo grado con contratto di comodato registrato ecc., alla data odierna non è possibile formulare una stima fondata. Bisognerà attendere almeno i versamenti effettuati dai contribuenti in sede di 1° acconto (giugno 2016) per verificarne l'entità.

Almeno il 75% dei comodati esentati nel 2015 non hanno più i requisiti previsti dalla Legge di Stabilità 2016. Il costo delle agevolazioni 2015 era di circa 90.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 70.000,00 e conferma sostanzialmente l'importo accertato nell'anno 2015.

L'Ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

L'Ente non ha adottato lo strumento del "Baratto amministrativo" in materia di tributi locali.

**TASI**

L'Ente ha previsto, nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie, la somma di euro 350.000,00 derivanti da gettito del tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 256.000,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015.

Detto gettito deriva dall'applicazione della TASI sui fabbricati rurali strumentali (categoria catastale D/10), ovvero l'unica fattispecie che è rimasta assoggettata a TASI dopo la legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), all'interno del quadro tributario locale complessivo che il Comune di Pian Camuno si era dato in sede di istituzione



Ciò, per effetto dell'abolizione della TASI sulla abitazione principale (abolizione che non ha interessato le categorie catastali A1, A/8 e A/9, fattispecie catastali che, tuttavia, non sono presenti sul territorio comunale).

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota TASI proposta per l'anno 2016 sugli immobili strumentali rurali, è dell'1,00 per mille (non sono previste detrazioni per la predetta fattispecie), peraltro invariata rispetto all'anno 2015.

Si richiede all'Ente di inviare, ai fini della loro pubblicazione, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Anche ai fini TASI rileva che l'Ente non ha adottato il "Baratto amministrativo".

### **Addizionale comunale Irpef**

L'Ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,5 per cento.

Non si è pertanto resa necessaria alcuna modifica regolamentare relativo all'ordinamento del tributo in parola.

Il gettito è previsto in euro 235.000,00, invariato rispetto all'anno 2015. L'Ente ha accertato il gettito dell'addizionale comunale IRPEF relativo agli anni 2015 e precedenti considerando un dato medio fra quelli pubblicati dal Ministero (redditi dichiarati per ciascun comune)

### **Imposta di soggiorno**

Il Comune di Pian Camuno non si avvalso, a tutto il 31/12/2014, della facoltà di istituire l'imposta di soggiorno. Pertanto per effetto della Legge di Stabilità 2016 non è intervenuto nel senso della sua istituzione ovvero nel senso di apportare modificazione alcuna all'aliquota precedentemente introdotta.

### **TARI**

L'Ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 550.000,00, confermando il gettito accertato nel 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Anche ai fini TARI non operano le riduzioni e/o esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo in quanto tale regolamentazione non è stata adottata dall'Ente.

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 13.000,00 invariata rispetto alla somma stanziata nell'anno 2015.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>Tributo</b>	<b>Accertamento 2015 (*)</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>
ICI/IMU	94.264,88	70.000,00	70.000,00	50.000,00
Addizionale Irpef				
TARI				
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
<b>Totale</b>	<b>94.264,88</b>	<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>50.000,00</b>

(\*) Somme in corso di definizione in quanto alla data della presente relazione non è ancora stata effettuata l'attività di chiusura del rendiconto 2015.

**Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

Non è prevista l'entrata da tale attività di accertamento e controllo.

**Trasferimenti correnti dallo Stato***Fondo di Solidarietà Nazionale*

E' stato calcolato in rapporto al nuovo gettito dell'IMU (all'interno della quale varia la quota di compartecipazione di alimentazione al FSC nazionale, tenendo conto anche della perdita di gettito da terreni agricoli posseduti da cd/IAP) e al nuovo (e ridotto) gettito TASI (perdita di gettito da esenzione abitazione principale).

L'importo presunto stimato è pari a Euro 220.000,00.

Ad oggi infatti non sono ancora stati diffusi i dati delle spettanze 2015 agli enti locali da parte del Ministero dell'Interno.

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

Sono previsti contributi per l'esercizio di funzioni delegate dalla Regione per l'ammontare presunto di Euro 10.000,00 (fondi per disagio sociale abitativo – ex Fondo Sostegno Affitti).

**Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente a domanda individuale è il seguente:

Servizio	<b>Entrate/prov. prev. 2016</b>	<b>Spese/costi prev. 2016</b>	<b>% copertura 2016</b>
Mensa scolastica sc.elem.	81.000,00	73.800,00	109,76%
Illuminaz.votiva	0,00	0,00	#DIV/0!
Trasporto alunni	17.500,00	90.000,00	19,44%
Trasporto anziani/disabili	0,00	3.450,00	0,00%
Mense personale dipendente	0,00	6.000,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>98.500,00</b>	<b>173.250,00</b>	<b>56,85%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 38 del 17/03/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale di copertura dei singoli servizi a domanda individuale nella misura della percentuale indicata a fianco di ciascun servizio come nella tabella sopra riportata %.

L'organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto a confermare le tariffe relative ai servizi scolastici con deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 01/10/2015 (Piano Diritto allo Studio a.s. 2015/2016).

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette (trasporto scolastico) non è stato effettuato alcun accantonamento al FCDE in quanto il trasporto scolastico viene pagato anticipatamente dagli utenti e, in casi di grave difficoltà economica, il Comune interviene con contributi a sostegno delle famiglie. Analogamente, per la mensa della scuola materna la cui retta viene pagata a consuntivo, con cadenza mensile.

La fruizione degli altri servizi (per i quali è stabilita una contribuzione a carico dell'utente finale) prevedono il pagamento anticipato della contribuzione in parola e pertanto non soggiacciono all'accantonamento a fondo.

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate (o proposte) per l'anno 2016 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

Il Comune di Pian Camuno non introita sanzioni da codice della strada in quanto il servizio di Polizia Locale è stato soppresso dal 2011 ed è tuttora di competenza dell'Unione della Bassa Valle Camonica

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 78,00, accantonato nell'avanzo 2014, e si riferisce alle sanzioni da codice della strada ancora da riscuotere per il periodo antecedente il 2011.

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 19.000,00 per prelievo utili e dividendi dalle seguenti società partecipate:

- . COGEME SPA, previsione di euro 100,00 (accertato 2015 euro 87,36)
- . Consorzio Servizi Valle Camonica, previsione di euro 13.500,00 (accertato ed incassato 2015 euro 13.518,00)
- . Valle Camonica Servizi srl, previsione di euro 5.400,00 (accertato ed incassato 2015 Euro 5.640,86)

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2013</b>	255.569,64	0,00%
<b>2014</b>	97.448,30	0,00%
<b>2015</b>	191.422,80	0,00%
<b>2016</b>	386.300,00	0,00%
<b>2017</b>	374.000,00	0,00%
<b>2018</b>	333.000,00	0,00%

**B) SPESE PER TITOLI E MACRO AGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macro aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente, tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macro-aggregati è la seguente:

**Interventi ex dpr. 194/96****Macro-aggregati d.gs.118/2011**

1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	<b>Macroaggregati</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>
101	Redditi da lavoro dipendente	542.694,96	688.662,37	611.050,00	612.150,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	79.002,67	96.737,89	92.710,00	94.550,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.641.571,81	2.759.359,69	2.747.955,00	2.793.645,00
104	Trasferimenti correnti	861.600,91	464.870,00	475.140,00	480.240,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	181.259,20	167.818,40	151.241,25	136.030,52
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.505,20	15.500,00	8.500,00	8.500,00
110	Altre spese correnti	212.141,25	288.797,50	299.696,94	319.264,93
<b>100</b>	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>4.535.776,00</b>	<b>4.481.745,85</b>	<b>4.386.293,19</b>	<b>4.444.380,45</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro zero;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 609.192,63.

L'organo di revisione ha provveduto, in sede di parere favorevole sul DUP 2016-2018, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	584.632,00	665.142,37	611.050,00	612.150,00
Spese macroaggregato 103	20.653,00	17.060,00	10.000,00	10.000,00
Spese macroaggregato 104	70.873,00	540,00	540,00	540,00
Irap macroaggregato 102	35.863,00	44.305,27	42.310,00	43.030,00
REISCRIZIONI IMPUTATE A ESERCIZIO SUCCESSIVO: a dedurre FPV Entrata 2015 (impegni di competenza a.p.ma esigibili anno successivo riferiti a spese per il personale: ind.ris.,prod.tà,ind.tà fondo, oneri riflessi e irap)	0,00	-62.191,97		
Altre spese: quota di costo del personale (ex unione)		76.000,00	77.000,00	78.000,00
Altre spese: prestaz.lav.straordinario adempimenti elettor.	1.766,67	25.145,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>713.787,67</b>	<b>766.000,67</b>	<b>740.900,00</b>	<b>743.720,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	104.597,00	156.937,31	131.792,31	134.562,31
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	<b>609.190,67</b>	<b>609.063,36</b>	<b>609.107,69</b>	<b>609.157,69</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

### Determinazione delle componenti escluse

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO
Spese per la formazione del personale	700,00
Oneri Contrattuali (consolidati a tutto il 31/12/2009)	13.627,31
Rinnovi contrattuali per il triennio 2016/2018 (articolo 469 della Legge 208/2015): <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ euro/mese 13 mensilità n. dipp. in servizio, iscritti all'interno del macro aggregato = Euro oltre oneri riflessi a carico Ente per Euro e quindi per un totale di Euro</li> </ul>	0,00
Spese sostenute per il personale distaccato per le quali è previsto il rimborso dalle Amministrazioni utilizzatrici	105.000,00
Spese per consultazioni elettorali	25.145,00
Altre spese (progettazioni e relativi oneri), rimborsi carburanti, accertamenti tributari, diritti su rogiti segretario	12.465,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>156.937,31</b>

Il Comune di Pian Camuno è soggetto al Patto di Stabilità Interno con decorrenza dal 01/01/2013 e pertanto, ai fini del calcolo del tetto di spesa per gli esercizi 2016, 2017 e 2018, si applica il metodo della spesa media riferita al triennio 2011-2013.

Si conferma che la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 609192,63.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Per gli anni 2016-2018 sono previsti in bilancio stanziamenti per incarichi di collaborazione autonoma per Euro 57.500,00 nel 2016, Euro 50.500,00 nel 2017 e medesimo importo nel 2018. Trattasi di spese per prestazione di conduzione della Farmacia di Montecampione. Il ricorso a tale prestazione consegue all'impossibilità delle strutture interne a svolgere una determinata attività o per esigenze di carattere contingente e speciale, difettando gli uffici comunali di strutture

organizzative idonee o con professionalità adeguate (nel caso specifico non abbiamo un altro farmacista).

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite di spesa</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>
Studi e consulenze	25.547,84	84,00%	5.109,57	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.804,19	50,00%	902,10	790,00	800,00	800,00
Formazione	1.102,76	50,00%	551,38	500,00	500,00	500,00
<b>totale</b>	<b>28.454,79</b>		<b>6.563,05</b>	<b>1.290,00</b>	<b>1.300,00</b>	<b>1.300,00</b>

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 esposto nei seguenti prospetti evidenzia un rapporto percentuale calcolato con riferimento al totale delle entrate del titolo I ma il calcolo è stato fatto soltanto sulla componente TARSU mentre le altre voci di entrata del titolo I non sono assoggettate ad accantonamento.

Nel bilancio di previsione si è provveduto al relativo inserimento con arrotondamento all'euro:



## Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	613.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	613.000,00	32.583,32	19.000,00	3,10
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>613.000,00</b>	<b>32.583,32</b>	<b>19.000,00</b>	<b>3,10</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	31.845,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>31.845,00</b>	-	-	-
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	417.770,00	44.783,09	25.000,00	5,98
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	16.200,00	1.421,48	1.000,00	6,17
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	600,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	73.200,00	12.602,03	7.000,00	
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>507.770,00</b>	<b>58.806,60</b>	<b>33.000,00</b>	<b>6,50</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.123.500,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	365.270,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	418.300,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>3.907.070,00</b>	-	-	
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	-	-	-	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>5.059.685,00</b>	<b>91.389,92</b>	<b>52.000,00</b>	-
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	-	<b>91.389,92</b>	<b>52.000,00</b>	-
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2017					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	560.000,00	54.842,94	40.000,00	7,14
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>560.000,00</b>	<b>54.842,94</b>	<b>40.000,00</b>	<b>7,14</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	188.000,00	38.337,81	26.000,00	13,83
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>188.000,00</b>	<b>38.337,81</b>	<b>26.000,00</b>	<b>13,83</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>748.000,00</b>	<b>93.180,75</b>	<b>66.000,00</b>	<b>-</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>-</b>	<b>93.180,75</b>	<b>66.000,00</b>	<b>-</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Esercizio finanziario 2018					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	575.000,00	54.291,18	48.000,00	8,35
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>575.000,00</b>	<b>54.291,18</b>	<b>48.000,00</b>	<b>8,35</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	188.000,00	38.337,81	32.000,00	17,02
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>188.000,00</b>	<b>38.337,81</b>	<b>32.000,00</b>	<b>17,02</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>763.000,00</b>	<b>92.628,99</b>	<b>80.000,00</b>	<b>-</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>-</b>	<b>92.628,99</b>	<b>80.000,00</b>	<b>-</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Per quanto detto sopra, la percentuale effettiva di accantonamento al FCDE nei tre esercizi finanziari risulta essere la seguente:

▪ anno 2016	percentuale complessiva effettiva	56,89 > 55,00% (richiesta)
▪ anno 2017	percentuale complessiva effettiva	70,83 > 70,00% (richiesta)
▪ anno 2018	percentuale complessiva effettiva	86,37 > 85,00% (richiesta)

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

- per l'anno 2016 in euro 25.242,50 pari allo 0,56% delle spese correnti;
- per l'anno 2017 in euro 32.491,94 pari allo 0,74% delle spese correnti;
- per l'anno 2018 in euro 34.659,63 pari allo 0,78% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** (minimo 0,30% massimo 2,00%) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

E' previsto l'accantonamento per indennità di fine mandato spettante al Sindaco (periodo della carica: 20xx/20xx) come di seguito indicato:

- per l'anno 2016 in euro 12.000,00 (di cui 9.797,21 finanziata con avanzo 2015);
- per l'anno 2017 in euro 2.200,00;
- per l'anno 2018 in euro 2.200,00.

Non sono previsti altri accantonamenti per passività potenziali.

Ove previste, a fine esercizio, come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. Esso è stato determinato, per ciascun esercizio considerato nel triennio 2016/2018, nel medesimo importo del Fondo di Riserva di Competenza. E ciò, per dare all'Ente, la facoltà di impiegarlo nell'intero importo stanziato consentendone tutte le rispettive movimentazioni di prelievo in corso d'anno.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2015 l'Ente non ha esternalizzato servizi comunali.

Non si sono resi pertanto necessari provvedimenti di trasferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali alle funzioni esternalizzate.

Analogamente, per gli anni dal 2016 al 2018, l'Ente non prevede di esternalizzare servizi comunali.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2016-2018 è negativo.

**Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate**

Non esiste questa fattispecie

**Riduzione compensi cda**

Non esiste questa fattispecie

**Accantonamento a copertura di perdite**

Non esiste questa fattispecie

**Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi**

Non esiste questa fattispecie

**Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'Ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Ente.

In relazione ai risparmi previsti nel piano si osserva quanto segue:

L'attuale partecipazione in società Cogeme S.p.A., VCS S.r.l. e SIV S.p.A. non comportano oneri a carico del bilancio per l'Ente, pertanto non è possibile fare una valutazione sui risparmi previsti.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale è il seguente:

- euro 4.082.551,39 (incluso FPV di euro 175.481,39 per l'anno 2016)
- euro 724.000,00 per l'anno 2017
- euro 933.000,00 per l'anno 2018

ed è pareggiato dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Nel triennio considerato non risultano previsioni di spese di investimento finanziate da operazioni di indebitamento e/o di operazioni di ricorso al mercato nelle sue possibili forme.

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Analogamente, per gli anni 2016-2018, non sono programmati altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Ente non ha formulato previsioni di spesa riferite ad acquisizione di beni mediante contratto di locazione finanziaria.

**Limitazione acquisto immobili**

Non è prevista detta acquisizione e pertanto si intendono osservate le disposizioni di cui all'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

Nel triennio considerato è prevista questa tipologia di spesa che rispetta i limiti di legge in quanto prevalentemente destinata all'acquisto di beni mobili per scuole

**INDEBITAMENTO**

Premesso che, nel corso del triennio 2016/2018, il Comune di Pian Camuno, non ha formulato previsioni in merito all'assunzione di nuovi mutui e prestiti, si è proceduto a determinare il rispetto del limite della capacità di indebitamento sulla scorta dei dati riferiti a mutui e prestiti in corso di ammortamento.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>			
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) /A.2014			€ 3.000.325,74
2) Trasferimenti correnti (titolo II)/A.2014			€ 218.163,45
3) Entrate extratributarie (titolo III)/A.2014			€ 1.768.622,83
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>			<b>€ 4.987.112,02</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>			
Livello massimo di spesa annuale (1):			€ 498.711,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del			€ 167.818,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del			€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui			€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento			€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi			€ 330.892,80
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente			€ 4.353.529,75
Debito autorizzato nell'esercizio in corso			€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>			<b>€ 4.353.529,75</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche			€ 0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>			€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento			€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste, è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018
Interessi passivi	167.818,40	151.241,25	136.030,52
Entrate correnti	4.987.112,02	5.079.868,95	4.760.635,00
<b>% su entrate correnti</b>	<b>3,37%</b>	<b>2,98%</b>	<b>2,86%</b>
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è quella esposta nella precedente tabella (quota interessi) ed in quella successiva (quota rimborso capitale)

Detta previsione è congrua rispetto al riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	5.427.751,63	5.013.143,79	4.808.775,67	4.353.529,75	3.954.065,65	3.582.218,84
Nuovi prestiti (+)	0,00	230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	414.607,84	434.368,12	455.245,92	399.464,10	371.846,81	367.559,55
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.013.143,79</b>	<b>4.808.775,67</b>	<b>4.353.529,75</b>	<b>3.954.065,65</b>	<b>3.582.218,84</b>	<b>3.214.659,29</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	221.929,92	202.173,54	181.259,20	167.818,40	151.241,25	136.030,52
Quota capitale	414.607,84	434.368,12	455.245,92	399.464,10	371.846,81	367.559,55
<b>Totale</b>	<b>636.537,76</b>	<b>636.541,66</b>	<b>636.505,12</b>	<b>567.282,50</b>	<b>523.088,06</b>	<b>503.590,07</b>



**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

**c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**f) Obbligo di pubblicazione**

L'Ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2016 l'Ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'Ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'Organo di revisione



(Dott. Gigliarano Alessandro)